



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisonomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

Della forma, e de' costumi del Cancro, e sue ragioni naturali. Cap. 6.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

che aiutano alla scientia. Ma perche le stelle della natura di Mercurio, e di Venere, che sono di natura calda, e fredda, e secca giouano alla prudenza, & à gli amici fedeli: perciò non senza ragione, quel che fortirà vn tal temperamento, mostra hauer da essere fedele, e scriuano. In oltre disse di ampio petto, perche tutti à somiglianza del Leone sono liberali, e magnanimi, la onde non senza ragione nella prima giouentù dissiparanno le facultà, e'l patrimonio, ma per lo merito della sua virtù l'aiutaranno i parenti.

Della forma, e de' costumi del Cancro, e sue ragioni naturali.

Cap. V I.

HAli dice. Il Cancro è dimeffo, & humile, di membra grosse. Le membra di sopra hà più grosse di quelle da basso, di gran corpo, di dentatura corta, e diuersa, di capelli crespi, di occhi piccioli, e di spalle ampie, fa gli huomini soauì, e dotti, le sue facultà haurà da cose publiche, e faranno occupati in negotij publichi. Ma il Bonato dice, che fa il corpo dell'huomo scomposto, la pelle di tutto il corpo grossa, & lo fa di sopra sottile, e di basso grosso, che hà i denti torti, e gli occhi piccioli. Leopoldo dice. Il Cancro è tutto buono, la sua gola è nodosa, per abundantia di humori. Il Materno dice, se l'horoscopo farà trouato nel Cancro, fa sempre di acuto ingegno, ma che fa tutte le cose sue con vna moderazione di tardità, fa ancora questo segno gli huomini soauì, dotti, e che sono soliti adirarsi grauemente, e che con secreto sdegno odiano tutti i tristi, forti, moderati, ma il loro sdegno facilmente si sdegna, e si placa. Haueranno le loro facultà da cose publiche, ò da luoghi regij, e publichi, co' i quali gli si conferua la sostanza della vita, e faranno sempre occupati in necessità publiche, ma egli farà accarezzato da molti per diuersi bisogni. Il Bonato dice, che fa il corpo dell'huomo scomposto, la pelle di tutto il corpo grossa. Ma cotesti Arabi hanno composto il corpo nato sotto di esso dalla fisonomia del Cancro marino, perciò dissero, che era dimeffo, humile, che sempre guarda la terra, perche essendo senza testa, non può guardare in sù, di membra grosse, e le superiori più grosse, di gran corpo, di spalle grandi, perche il Cancro è tutto corpo, e spalle, la pelle grossa, e dura, perche è coperto di crosta, e gli occhi piccioli come del Cancro. Ma se haueffero guardato in sù, hauriano veduto per certo, che quelle, che essi han chiamato gli occhi del Cancro sono stelle picciole, e nuuolose, ma il Bonato, & Hali sono à se stessi contrarij, peroche quello disse, che le parti superiori sono maggiori dell'inferiori, ma questo disse, che l'inferiori sono maggiori delle superiori. Ma meglio hà detto Hali, peròche il Cancro è di quei segni, che danno picciola forma di corpo, ma donando il corpo, e le spalle grandi nella celeste fisonomia, sono più stelle nel corpo, che nelle branche, ma vi sono molte stelle della natura di Mercurio, come quelle, che sono ne gli occhi, & nelle braccia, ve ne sono ancora Saturnine, e Solari, cioè di temperamento freddo, e secco, e caldo, e secco,

secco, perciò fa di acuto ingegno, dalla freddezza, che fa tutte le cose con moderatione di tardità, pero che fa questo temperamento gli huomini soauissimi, eloquenti, e dotti, & per causa della siccità dell'vno, e l'altro, che sian soliti adirarsi grauemente, & per causa di Mercurio, cioè per causa dell'ingegno, e della prudenza, intrigati ne i negotij publici, e regij, & occupati sempre in quelli.

Della forma, e de' costumi del Leone, che dà à gli huomini, e loro ragioni prese dalla natura. Cap. VII.

Dice Hali. Il Leone è biondo, di buona forma, di buono, e chiaro nome, hà le membra superiori più grandi dell'infetiori, di ampio petto, corritore, di grande, & acerba ira, di vista acuta, di gambe sottili, di volto maligno, e di mal concetto. Però che è segno fisso, cioè fa l'huomo stabile, e fermo nelle sue cose. lo spirito dritto, verace, giusto, intelligente, paziente, copritore delle nimicitie. Il Materno dice. Se l'horoscopo sarà trouato in Leone, sarà auolto in molti perigli, e fatiche, ma in tutto il tempo della sua vita sarà noto à tutti, e sarà sempre desideroso di hauer libera potestà, & che non con tutti vsarà le forze della malitia, desiderando di regnare, & con le fatiche proprie si acquistarà la robba. Leopoldo dice. Il Leone è tutto buono, forte, sauiio, iracondo, con quei che li fan vergogna è donna virile. Il Bonaro dice. Il Leone fa l'huomo industrioso, molto conosciuto, & intendente, hà le parti di sopra maggiori, e quelle di basso più sottili, ne perciò ne diuiene men bello, e di gambe sottili. Abbiamo detto con l'autorità di Tolomeo, che il Leone fa le parti di sopra maggiori, & più sottili quelle di basso; perciò disse Hali, che hà le parti di sopra maggiori, & che è di petto ampio, e di gambe sottili. La imagine del Leone vien formata da moltissime stelle, e della prima grandezza, per lo più della natura di Marte, come quelle due nel capo, e nel cuore, che hanno la calidità di Marte, altre ve ne sono di Venere, e di Giove, che danno al nascente calidità, & humidità, perciò sono di grãde, & acerba ira, come il Leone, animal magnanimo, e noto, e perciò, come habbiam detto nella Fisonomia, sarà noto per la sua fortezza, desideroso di libertà, e che non patisce di esser soggetto ad altri, anzi ambirà estremamente d'imperare, e di guerreggiare. Acquistarà ricchezze, e facilmente le donarà, e facilmente aiuterà altri, per l'animo suo regale, perciò si potrà in molti perigli, e fatiche,

Delle